

Parrocchia Natività della B.V.M

Tricase (Le)

www.parrocchianativitatricase.it

0833 544124

N° 108 | 12 gennaio 2014

"TU SEI MIO FIGLIO, L'AMATO"



Un fiume che scorre, un cielo che si apre, una voce...

Mi piace pensare alla festa di oggi come al quadro centrale di un trittico di luce, alla cui sinistra poniamo la scena della visita dei Magi e alla destra il segno delle nozze di Cana. Si tratta infatti, di un unico mistero in tre tempi, espresso in modo mirabile dall'antifona al cantico di Zaccaria alle Lodi del giorno dell'Epifania: "Oggi la Chiesa, lavata dalla colpa nel fiume Giordano, si unisce a Cristo, suo Sposo, accorrono i magi con doni alle nozze regali e l'acqua cambiata in vino rallegra la

mensa". Mi piace allora pensare che la Festa del Battesimo, culmine del tempo di Natale, stia proprio lì per dirci che tutto quello che abbiamo celebrato fino ad ora non è qualcosa di lontano e di esterno a noi; non si è trattato di belle emozioni, di canti, di regali e di nostalgie infantili, che vanno via come vengono. Dio si è fatto uomo non solo per essere il Dio-con-noi, ma il Dio *in mezzo* a noi, *immerso* in noi. Tutto il tempo di Natale trova il suo culmine nel Giordano, segno della nostra vita umana che scorre come un fiume verso l'oceano della vita eterna... Quell'acqua del Giordano indica infatti anche uno scorrere della storia, dalla creazione alla fine dei tempi; non è solo un elemento geografico, appartiene invece alla geografia dell'anima umana. Il Battesimo del Signore, la sua immersione nel Giordano, è anche un mistero nuziale. Dio mi ama follemente come uno Sposo, si tuffa per salvarmi. Si immerge per fare riemergere me...

In questo senso trovo molto significativo che all'inizio del Nuovo Rito del Matrimonio, nella memoria del Battesimo, la liturgia ci esorta a ricordare l'evento del Giordano in questo modo: Padre, nel Battesimo del tuo Figlio Gesù al fiume Giordano hai rivelato al mondo l'amore sponsale per il tuo popolo. Gesù sceglie l'acqua per rivelare al mondo l'amore dello Sposo. L'acqua è segno di qualcosa che puoi attraversare, fino in fondo; nella quale puoi immergerti, per avvertire un senso di purificazione totale; il Signore non ha bisogno di purificazione, non essendo peccatore, ma vuole comunque "confondersi" con i peccatori; Lui non ha bisogno di purificazione, ma si immerge per purificare per sempre con il Suo

Amore quelle acque cariche dei peccati degli uomini, inquinate radicalmente. Con quel Battesimo Gesù inizia la sua Passione. Egli è il vero Servo di Jhwh (cfr. prima lettura) che attraversa l'umanità sofferente per redimerla. Non è un caso che nell'iconografia orientale il Giordano appaia come un sepolcro. La vita di Gesù sarà d'ora in poi un'immersione fino alla morte in croce e alla sua sepoltura. Il Dio-uomo immerso nel Fiume farà sì che l'acqua si trasformi nel vino della Gioia e sulla croce farà scaturire una sorgente di un nuovo fiume fatto di acqua e sangue, per lavare i peccati del mondo. Ma negli elementi del vangelo non c'è solo l'acqua. C'è anche un Cielo che si schiude. Quando Gesù esce dall'acqua, si riapre la strada fra il cielo e la terra, non ci sono più barriere. Il Cielo da cui era già venuta una colomba per annunciare a Noè la fine del diluvio, ora manda lo Spirito come una colomba a consacrare Gesù come Messia. Il Cielo che aveva già segnato una strada con la stella vista dai Magi, diventa la porta d'ingresso dell'umiltà di Dio. Ha detto il Papa nell'omelia della Messa di Natale: "L'umiltà di Dio è il cielo. E se andiamo incontro a questa umiltà, allora tocchiamo il cielo. Allora diventa nuova anche la terra".

Dal Cielo esce infine la Voce del Padre: questi è il mio figlio, l'Amato. "è il rimando anticipato" scrive il Papa "alla resurrezione. Così si comprende il motivo per cui nei discorsi propri di Gesù la parola "battesimo" designa la sua morte (cfr. Mc 10,38; Lc 12,50)" (Gesù di Nazaret, p. 38). Oggi celebrare il battesimo del Signore significa riscoprire il senso del nostro battesimo, non come un atto formale, un'iscrizione nel registro dei cristiani, ma come un'immersione in Gesù, per essere figli nel Figlio, partecipando così alla sua morte per condividere la sua resurrezione. Ogni volta che vediamo un bambino – o un adulto – che sta per essere battezzato, dovremmo avere il coraggio e la gioia di dirgli: Oggi sopra di te il cielo si apre: il Padre si compiace di te, sei l'Amato. Oggi, grazie a te, anche noi ci stupiamo nuovamente di un Dio appassionato d'amore per l'uomo, come uno Sposo che unisce a sé là sua Sposa.

Oratorio interparrocchiale

Domenica 12 gennaio si terrà il primo "oratorio interparrocchiale" dal titolo: **BATTEZZATI IN SPIRITO E VERITÀ**

PROGRAMMA

Dalle ore 14:30 ritrovo in P.zza Sant'Eufemia di tutte le parrocchie di Tricase.

Ore 15:00: partenza del corteo animato da canti e preghiera, attraverso il seguente percorso:

via T. Campanella, C.so Roma, P.zza Cappuccini;

Ore 15:50: arrivo in P.zza Cappuccini ed inizio delle attività oratoriali:

- Preghiera iniziale ed inno "Rispondere all'amore si può";
- · Giochi e Balli per i ragazzi.

Ore 18:00: Preghiera di chiusura e termine dell'Oratorio.

✓ Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

Programma diocesano:

Giovedì 16 gennaio, ore 17:30: Santa Messa per l'unità dei cristiani, S. Dana.

Sabato 18 gennaio, ore 18:00: Celebrazione eucaristica per l'inizio della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, presieduta dal nostro vescovo mons. Vito Angiuli. Monastero di Alessano.

Domenica 19 gennaio, ore 17:00: Santa Messa per l'unità dei cristiani in occasione della festa di S. Ippazio, Tiggiano.

Lunedì 20 gennaio, ore 18:30: Conferenza ecumenica di padre Donato Giordano osb, sul tema: "Il culto dei santi orientali nella diocesi di Ugento – S. M. di Leuca", centro pastorale "Benedetto XVI", Alessano.



La parola a Don Tonino: Spirito di Dio

Spirito di Dio, che agli inizi della creazione ti libravi sugli abissi dell'universo, e trasformavi in sorriso di debolezza il grande sbadiglio delle cose, scendi

ancora sulla terra e donale il brivido dei cominciamenti. Questo mondo che invecchia, sfioralo con l'ala della tua gloria, dissipa le sue rughe. Fascia le ferite che l'egoismo sfrenato degli uomini ha tracciato sulla sua pelle. Mitiga con l'olio della tenerezza le arsure della sua crosta. Restituiscile il manto dell'antico splendore, che le nostre violenze le hanno strappato, e riversale sulle carni inaridite anfore di profumi. Permea tutte le cose, e possiedine il cuore. Facci percepire la tua dolente presenza nel gemito delle foreste divelte, nell'urlo dei mari inquinati, nel pianto dei torrenti inariditi, nella viscida desolazione delle spiagge di bitume. Restituiscici al gaudio dei primordi. Riversati senza misura su tutte le nostre afflizioni. Liberati ancora sul nostro vecchio mondo in pericolo. E il deserto, finalmente, ridiventerà giardino, e nel giardino fiorirà l'albero della giustizia, e frutto della giustizia sarà la pace.

Appuntamenti (dal 13 gennaio al 19 gennaio 2014)

Lunedì 13 Gennaio 2014 1.a Tempo Ordinario	07.30: S. Messa in Chiesa Madre 17.30: S. Messa in Chiesa Madre
S. Ilario, S. Remigio - [I] A te, Signore, offrirò un sacrificio di	
ringraziamento	
Martedì 14 Gennaio 2014 1.a Tempo Ordinario S. Felice da Nola, S. Nino, S. Dazio - [I] Il mio cuore esulta nel Signore, mio salvatore	17.30: S. Messa in Chiesa Madre
Mercoledì 15 Gennaio 2014 1.a Tempo Ordinario S. Mauro abate, S. Probo, S. Romedio - [I] Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà	17.30: S. Messa in Chiesa Madre 19.15: Rinnovamento nello Spirito
Giovedì 16 Gennaio 2014 1.a Tempo Ordinario S. Marcellino I papa - [I] Salvaci, Signore, per la tua misericordia	17.30: S. Messa in Chiesa Madre
Venerdì 17 Gennaio 2014 1.a Tempo Ordinario S. Antonio (m) - [l] Canterò in eterno l'amore del Signore	17.30: S. Messa in Chiesa Madre 19.00: Scuola di preghiera per giovani a Patù.
Sabato 18 Gennaio 2014 1.a Tempo Ordinario S. Prisca, S. Margherita di Ungheria - [I] Signore, il re gioisce della tua potenza!	07.30: S. Messa in Chiesa Madre 13.30: Mensa di Fraternità 15.00: Scuola di preghiera ragazzi-Ugento 16.30: Incontro giovani 17.30: S. Messa in Chiesa Madre 19.30: Gruppo END
Domenica 19 Gennaio 2014 2.a Domenica Tempo Ordinario S. Mario martire, S. Germanico - [II] Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà	07.00: S. Messa a S. Domenico 08.00: S. Messa a S. Lucia 08.30: S. Messa a S. Angelo 10.00: S. Messa in Chiesa Madre 17.30: S. Messa in Chiesa Madre